

Progetto di prevenzione della patologia tiroidea e di educazione alla iodoprofilassi nella provincia di Campobasso

Antimo AIELLO (a), Gabriella RUZZI (a), Antonio CAROVILLANO (a), Maria Rosaria CRISTOFARO (a), Tiziana De VITO (b), Raffaele PARISI (a) e Gaetano LOMBARDI (c)

(a) Servizio di Diabetologia ed Endocrinologia, (b) Direzione Sanitaria, AUSL, Campobasso
(c) Cattedra di Endocrinologia, Università degli Studi "Federico II", Napoli

Riassunto. - Uno studio effettuato sulla popolazione scolastica elementare della provincia di Campobasso ha consentito di valutare la prevalenza del gozzo ed effettuare una campagna promozionale sull'uso del sale iodato. Nell'arco di sei mesi del 1997 sono stati sottoposti a screening 7041 bambini di età compresa tra 6 e 11 anni. Il progetto prevedeva una fase clinica (ispezione e palpazione della tiroide e raccolta di dati auxologici) ed una fase informativa (divulgazione di materiale cartaceo, conferenze con i maestri ed i genitori, spot televisivi). Al volume tiroideo è stato attribuito un punteggio secondo i criteri di classificazione WHO. Dei 7041 bambini testati, 2093 (pari al 29,7%) hanno presentato gozzo di grado 1A e 84 (1,2%) di grado 1B. Questi dati dimostrano che la provincia di Campobasso può essere considerata zona di endemia gozzigena e che sono indispensabili programmi capillari di sensibilizzazione all'uso del sale iodato.

Parole chiave: gozzo, prevenzione, iodoprofilassi.

Summary (*Prevention project of thyroid pathology and iodine-prophylaxis promotion in Campobasso district*).

- A study carried out on primary school population in Campobasso district permitted us to evaluate the goitre prevalence and to effect advertising campaign about use of iodate-salt. In six months of 1997 we effected a screening of 7041 children aged 6-11 years. The project provided a clinical stage (goitre observation by means of inspection and palpation, auxological data picking) and an informative stage (divulgate of informative material, conferences with the teaching staff, television publicity). We attributed a score to the thyroid volume according to WHO classification. Among the 7041 children, 2093 (29.7%) presented goitre of 1A degree and 84 (1.2%) a goitre 1B. Our results showed in Molise a thyroid pathology prevalence higher to the threshold (10%) over that we can define a population affected with endemic goitre. From that the importance of screening programmes in the whole region and the promotion of interventions of iodine-prophylaxis.

Key words: goitre, prevention, iodine-prophylaxis.

Introduzione

In Italia il fenomeno della carenza di iodio nell'acqua e nel suolo e della conseguente endemia gozzigena da cui le aree extraurbane collinari e montane e le valli alpine ed appenniniche sono tradizionalmente interessate, è stato negli ultimi anni oggetto dell'intensificarsi di indagini epidemiologiche e di iniziative di iodoprofilassi.

Il Molise è una piccola regione, con una popolazione di 310 000 abitanti ed una superficie di 4437 km², per il 55% montuosa e per il 45% collinare e quindi verosimilmente interessata da tale fenomeno.

Recenti studi effettuati sulla popolazione scolastica e adulta hanno dimostrato una prevalenza del gozzo rispettivamente del 14% e del 28%. Questi dati dimostrano la notevole rilevanza socio-sanitaria della patologia tiroidea e l'importanza dell'intervento preventivo nell'infanzia per ridurre l'impatto sulla popolazione adulta.

Il nostro progetto, patrocinato e finanziato dalla provincia di Campobasso, si proponeva per la prima volta nella regione uno studio sistematico della popolazione scolastica elementare ai fini della valutazione della

prevalenza del gozzo, della raccolta dei dati auxologici (peso ed altezza) e contestualmente un intervento di promozione dell'uso del sale iodato nelle famiglie.

Materiali e metodi

Il programma, svoltosi in un periodo di sei mesi del 1997, ha coinvolto 7041 bambini, di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, alunni delle classi elementari dell'intero territorio della provincia di Campobasso. Prima di dare avvio all'iniziativa sono state contattate le autorità scolastiche, che sono state informate del significato del progetto ed hanno fornito la loro esplicita adesione.

Ad ogni bambino è stato consegnato un modulo di consenso da compilare a cura dei genitori e da riconsegnare prima della visita.

Il progetto si è svolto in due fasi:

- *fase clinica:*

a) rilevazione della presenza del gozzo mediante ispezione e palpazione da parte di due medici esperti, classificando le dimensioni secondo i criteri WHO;

b) raccolta dati auxologici.

- fase informativa:

a) divulgazione di materiale informativo (depliants) preparato con l'ausilio di alcune maestre; illustrazione e commento di posters sull'uso del sale iodato e sull'importanza della prevenzione;

b) mini-conferenze con il corpo insegnante sui temi della prevenzione della patologia tiroidea;

c) interventi televisivi sull'argomento trasmessi da emittenti locali.

Il gruppo che ha effettuato le visite presso le scuole era composto da due medici esperti nella palpazione della tiroide e da un segretario. I bambini sono stati così esaminati da due diversi operatori i quali hanno di volta in volta attribuito uno score al volume della tiroide secondo i criteri della classificazione WHO. Nel caso di riscontro di gozzo o di noduli sono state contattate le famiglie dei bambini interessati, 52 dei quali sono stati sottoposti ad ecografia tiroidea presso il Servizio di Diabetologia ed Endocrinologia della ASL di Campobasso. Tale esame ha confermato nel 100% dei casi il riscontro clinico.

L'aspetto informativo ed organizzativo del programma è stato curato da altri quattro medici, i quali ne hanno gestito la pianificazione, i contatti con la provincia e le autorità scolastiche, l'elaborazione e l'allestimento del materiale informativo, la realizzazione degli interventi televisivi e l'elaborazione dei dati raccolti.

Risultati

Gozzo di grado 1A è stato riscontrato in 2093 dei 7041 bambini sottoposti a controllo, pari al 29,7% del campione. Di questi 1128 (53%) erano femmine e 965 (47%) erano maschi.

Gozzo di grado 1B è stato riscontrato in 84 casi (1,2%) del campione.

I dati auxologici saranno oggetto di comunicazione specifica.

Discussione

Questo studio rappresenta il primo vero sforzo effettuato in Molise per affrontare l'epidemiologia della patologia tiroidea su scala più ampia, coinvolgendo a di-

versi livelli autorità sanitarie, politiche e scolastiche, riuscendo ad interessare l'intera popolazione scolastica elementare della provincia di Campobasso.

Un campione così significativo permette di trarre delle conclusioni verosimilmente attendibili sulla reale prevalenza della patologia tiroidea nella regione Molise. I risultati di questa ricerca hanno peraltro confermato dati già emersi nel corso di studi precedenti, effettuati su campioni più ristretti di popolazione.

La prevalenza della patologia tiroidea si attesta ben al di sopra del 10% considerato il limite al di sopra del quale si definisce una popolazione affetta da gozzo endemico, lasciando dedurre una grave carenza iodica nel suolo e nell'acqua potabile del territorio provinciale.

Questo dato spiega la tradizionale osservazione clinica della elevata frequenza di gozzo multinodulare nella popolazione adulta come conseguenza di una prolungata esposizione al deficit nutrizionale di iodio.

Anche per la provincia di Isernia, pur mancando ancora riscontri oggettivi della reale prevalenza della patologia tiroidea, è legittimo ipotizzare uno scenario sostanzialmente sovrapponibile a quello illustrato, essendo le caratteristiche territoriali analoghe a quelle della provincia di Campobasso.

In quest'ambito risulta di grande importanza non solo una sorveglianza più attenta sulle dimensioni e l'evoluzione del fenomeno sul territorio dell'intera regione, ma anche un impegno più incisivo delle autorità sia sanitarie che politiche e scolastiche nella promozione di interventi di iodoprofilassi.

Lavoro presentato su invito.
Accettato il 24 marzo 1998.

BIBLIOGRAFIA

1. FRANZELLIN, F. 1995. Iniziativa di promozione della salute riguardante la iodoprofilassi in Alto Adige. In: *Tredicesime giornate italiane della tiroide*. Bologna 30 novembre - 2 dicembre 1995. CSR Congressi, Bologna. p. 104.
2. MARINO, C. 1995. Indagine epidemiologica sul gozzo nella ULSS di Gubbio. In: *Tredicesime giornate italiane della tiroide*. Bologna 30 novembre - 2 dicembre 1995. CSR Congressi, Bologna. p. 106.